

La xenophora è una conchiglia affascinante: durante la crescita ingloba nella propria struttura sassi, altre conchiglie, a volte anche rifiuti. Il mollusco, per così dire, fa una scelta "artistica", in virtù della quale crea una conchiglia unica, perché fa suo qualcosa d'altro.

Le poesie di questa raccolta sono evidenze dell'evoluzione dell'autrice, costruita grazie a un'appropriazione di alterità. Ognuna delle sezioni del libro ha origine da una silloge autonoma e reca il nome di una differente conchiglia: *Haliotis* testimonia una fase di trasformazione simboleggiata dall'uscita dalla spirale, che apre a un manto iridescente nell'ultimo giro di madreperla; *Ciprea*, con la sua allusione a Venere e alla sua simbologia, raccoglie testi d'amore; *Nautilus* apre all'armonia della natura e alle sue contraddizioni; *Pecten*, classicissima, raccoglie componimenti in endecasillabi e mistici; nell'ultima sezione, *Distorsio*, prevale la percezione dissonante delle storture del tempo presente.

Arianna Fabbri è nata a Firenze nel 1974. Dopo la maturità classica si è laureata in lingue e ha conseguito un dottorato di ricerca in iberistica all'università di Bologna. Ha studiato in particolare la poesia centroamericana. Insegna lingua e letteratura spagnola presso un liceo linguistico. Le sue poesie hanno ricevuto riconoscimenti in vari premi letterari.



EURO 13

ISBN 9788864389578



9 788864 389578

Arianna Fabbri

XENOPHORA

Stelle in cielo e in mare stelle



ZONA
contemporanea